

stesso tempo di accattivarsi possibilmente di bel nuovo la loro benevolenza.

— E che cosa pensa V. E. della recente leva militare?

— Io consiglio ed esorto i miei compatriotti ad adattarsi al servizio militare e ciò anche nel loro interesse. Un giorno il ministro della guerra diceva in Parlamento che “ ora anche l’Albania entrerà nel rango delle altre sue sorelle e presterà il servizio militare tanto confacente alla natura bellicosa degli Albanesi, tanto necessario alla patria Ottomana „. Io ripeto ciò che dissi allora a Mahmut Scefket Pascià che in tutta l’Albania la sola Scutari non è stata sottoposta al servizio militare, tutto il resto, Jakova e Prizrend comprese, hanno sempre prestato un tale tributo personale, dando all’Impero i suoi migliori soldati. Dalla sola Priscina il governo in occasione dell’ultima guerra con la Grecia ha preso 18, battaglioni di soldati di 1000 uomini ciascuno sicchè con ragione si può dire che questa guerra fu fatta soltanto dagli albanesi. Scutari e i suoi circondari ebbero il privilegio dell’esonazione dal servizio fin dal tempo della conquista, e il governo non costituzionale conservò un tale stato di cose più per utile proprio che per altro, considerandone gli abitanti come un’avanguardia contro il Montenegro. Anche l’attuale governo non ha voluto abolire interamente un tale privilegio nel senso che i giovani di Scutari e dintorni saranno chiamati a prestare il loro servizio militare nella zona di questo Vilajet.